



Roma, 21 dicembre 2010

*Ai Presidenti di Provincia
Agli Assessori al personale
Ai Direttori generali
Ai Segretari regionali
Ai Dirigenti del personale
Ai Direttori UPI regionali*

Oggetto: Trasmissione nota Anci – Upi sulla disciplina dei contratti dei dirigenti a tempo determinato (art. 19 del TU 165/01 e art. 110 del TU 267/00)

Da diverse settimane molte Province ci hanno richiesto chiarimenti sull'applicazione dell'articolo 40 del Decreto legislativo n. 150/2009, che ha introdotto una modifica dell'articolo 19 del D. Lgs n. 165/2001, relativamente alla disciplina dell'affidamento di incarichi dirigenziali a termine.

Con l'introduzione del comma 6 ter nell'art. 19 il legislatore ha previsto che la disciplina del comma 6 trovi applicazione a "tutte le pubbliche amministrazioni". Tale disposizione pone problemi di coordinamento quanto previsto dall'art. 110 del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che non stabilisce un limite per le assunzioni a tempo determinato finalizzate alla copertura dei posti di dirigenti degli uffici e dei servizi previsti in organico.

Gli interventi normativi intervenuti con il Decreto legge 78/10 e le diverse pronunce intervenute in materia in sede giurisprudenziale hanno suscitato profonde difficoltà interpretative nelle amministrazioni locali per l'adeguamento dei loro ordinamenti relativamente alla disciplina dei contratti a tempo determinato.

L'Anci e l'Upi, sulla base delle sollecitazioni intervenute, nella nota allegata, ribadiscono che la modifica normativa dell'art. 119 del d. lgs 165/01 debba essere letta nel quadro di quanto già previsto dall'immutato articolo 27 del D. Lgs n. 165/2001.

In base a tale disposizione, gli Enti Locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, devono adeguare i propri ordinamenti, "tenendo conto delle relative peculiarità", ai principi di contenimento degli incarichi a tempo determinato contenuti nell'art. 19, che deve ritenersi pertanto una norma di principio e non una norma direttamente applicabile agli enti locali.

Abbiamo inviato la nostra nota interpretativa al Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'auspicio di avviare un confronto che possa confermare gli orientamenti in essa contenuti.

Cordiali saluti e auguri di buone feste.

Piero Antonelli